

Il progetto che unisce Berlino e Vercaturo: 25 bambini in missione per ripulire il litorale dalla plastica killer per le tartarughe

Tutti in spiaggia per salvare le tartarughe

Lezioni sul ciclo di vita delle Caretta Caretta per sensibilizzare i piccoli

di **Ilaria Ragozzino**

GIUGLIANO - Educare al rispetto del nostro pianeta, senza rinunciare a una buona dose di divertimento. Mare vuol dire giocare spensierati, ma è utile che le nuove generazioni imparino a muoversi in maniera consapevole per non danneggiare ed anzi aiutare gli ecosistemi marini sempre più in pericolo. Quello realizzato a Vercaturo è un progetto speciale che si unisce con la metropoli di Berlino con l'obiettivo di liberare il mare e la spiaggia dalla plastica, e di vivere un'esperienza indimenticabile sulle tracce delle tartarughe Caretta Caretta con l'obiettivo di trovare e preservare i loro nidi. Protagonisti di questa meravigliosa avventura 25 bambini e ragazzi di età tra i 5 e i 13 anni. Il progetto è stato ideato da "Ki.E.Ka. e.V", ente non profit che a Berlino gestisce diversi asili e che ormai da

anni ha creato un vero e proprio gemellaggio con il Sud Italia, sostenuto dal Coni Formia come partner per il viaggio dei ragazzi. Il progetto, che ha preso vita domenica, è stato realizzato in collaborazione con l'associazione "Domizia", con il lido "Varca d'Oro" di Castel Volturno e la compagnia "Formiatours". Bambini e ragazzi sono stati impegnati nella pulizia della spiaggia raccogliendo rifiuti di plastica dalla sabbia che sono poi stati portati al lido Varca d'Oro dove i ragazzi hanno scoperto qual è il loro ciclo di vita, come riciclare questi rifiuti e quali sono i rischi per le persone e per l'ambiente marino. Tra le specie più a rischio ci sono proprio le tartarughe, che scambiano spesso la plastica per cibo e la mangiano rischiando la morte.

"Vivere quest'esperienza ci ha consentito di far conoscere ai nostri ragazzi luoghi meravigliosi che hanno bisogno di essere custoditi e in alcuni

casi salvati", spiegano le amministratrici della non profit **Efrossini Catrisioti, Marianne Schröder e Dana Silva Cousiño**. *"Da circa otto anni organizziamo viaggi tra sport e cultura a Formia, portando in Italia gruppi di ragazzi e bambini che frequentano i nostri asili e altre scuole italo-tedesche. Questa volta abbiamo scelto di visitare la Campania, una regione che amiamo molto, e imparare qualcosa sulle tartarughe Caretta Caretta e sui danni causati dalle micro-plastiche".* Il progetto è stato realizzato con il coinvolgimento dei fratelli **Davide e Carlo Tizano** e il maestro di surf **Armando Caliendo** che da diversi anni coopera con il Coni nel realizzare progetti per trasmettere ai più giovani l'amore e il rispetto per il mare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

